

Iniziativa del Comune per reperire i soldi necessari per riqualificare la struttura e adeguarla alle norme vigenti

Prenota un posto in casa di riposo

Con il versamento di 30.000 euro è garantita la retta attuale senza aumenti

Vinadio - Curiosa iniziativa dell'amministrazione comunale per reperire fondi per finanziare i lavori di riqualificazione della casa di riposo "Simondi". Una "prelazione" con versamento anticipato di una quota di circa 30.000 euro per assicurarsi un posto nella struttura e la garanzia di evitare maggiorazioni.

La residenza per anziani, struttura storica della Confraternita di Sant'Anna, passata poi nel 1929 all'ente comunale di assistenza e dal 1978 di proprietà del Comune, deve essere adeguata ai nuovi standard di legge, che fissano parametri precisi in merito alla metratura delle camere, alla creazione di spazi destinati a palestra, parrucchiere, chiesa, camera mortuaria, corridoi, bagni in camera per non autosufficienti e tanti altri piccoli adeguamenti. A questi interventi si aggiungono i costi per la nuova ala che sarà costruita al posto di un fabbricato contiguo acquistato negli anni scorsi dal Comune e che permetterà



di aumentare la disponibilità di posti letto, arrivando a 64 ospiti complessivi, di cui 52 in camere doppie e 12 in singole. Il costo totale del progetto è di 1.550.000 euro.

"Per finanziare i lavori abbiamo partecipato sia nel 2014 che quest'anno, al Click Day, ma la nostra richiesta non è stata accettata - spiega il sindaco, Angelo Giverso -. In attesa di capire se arriveranno i fondi di un bando legato al 'Decreto del fare', abbiamo acceso un mutuo con la Cassa

depositi e prestiti per un primo importo di 1.100.000 euro più un secondo da 450.000. Questo comporterà un ammortamento annuo di circa 100.000 euro, che purtroppo andrà a influire sulla retta".

Questi costi, come deliberato dal consiglio comunale, non verranno conteggiati nelle rette dei residenti di Vinadio, all'incirca il 40% degli ospiti, mentre sarà necessario applicare un aggiustamento nelle quote dei non residenti, che pagheranno una maggio-

razione mensile di circa 150 euro per la camera singola e 125 per la doppia. Per contribuire alla copertura delle spese l'amministrazione ha deciso di offrire l'opportunità, ai non residenti, di usufruire di un "acquisto anticipato" che assicuri la certezza del posto.

"La situazione degli anziani è un problema molto serio - conclude il sindaco -. Chi non ha le possibilità o le condizioni per rimanere in casa propria, purtroppo deve rivolgersi a una struttura. Questi lavori sono fondamentali per rendere la struttura il più accogliente e funzionale possibile. Quella deliberata è un'opportunità che non ha scadenza. Se ci fosse una positiva manifestazione di intenti da parte sia di privati, ma anche di altri Comuni, i soldi incassati in anticipo ci permetterebbero di non utilizzare tutto il mutuo o, eventualmente coprire altre spese, come ad esempio l'acquisto dei nuovi arredi".

Monica Arnaudo